

VERBALE DEL TERZO INCONTRO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO / OSSERVATORIO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Comune di Sarezzo – Percorso di Accreditamento UNICEF “Città amiche dei bambini e degli adolescenti”

Data: 28.05.2026

Ora: 18.30

Luogo: Biblioteca di Sarezzo

PRESENTI:

- **Matteo Vivenzi** (Consigliere incaricato al progetto UNICEF e alle Politiche Giovanili)
- **Laura Pederzani** (Educatrice e Pedagogista)
- **Giorgio Guizzi** (Casa Rut)
- **Fabrizio Zanotti** (Casa Rut)
- **Claudia Poli** (Culturama)
- **Anna Bertella** (Culturama)
- **Graziella Capponi** (Culturama)
- **Davide Morelli** (Gruppo informale Patti Digitali)
- **Patrizia Faceti** (Istituto Comprensivo Mariele Ventre)
- **Ornella Bertoglio** (Istituto Comprensivo Mariele Ventre)
- **Olga Kavatsenko** (Associazione Evangelica Be One ODV)
- **Daniela Salvinelli** (Assistente Sociale e Coordinatrice del processo di accreditamento UNICEF per il Comune di Sarezzo)
- **Simone Cavagna** (Biblioteca Comunale)
- **Gloria Lombardo** (Informagiovani e collaboratrice al coordinamento del processo di accreditamento UNICEF)

ORDINE DEL GIORNO (ODG):

1. Presentazione delle nuove adesioni al Tavolo;
2. Verifica dell'andamento del percorso di accreditamento del Comune di Sarezzo nell'ambito del Programma UNICEF “Città amiche dei bambini e degli adolescenti”;
3. Presentazione della mappatura aggiornata dei servizi e dei progetti dedicati ai minori nel Comune.

SINTESI DEI LAVORI E DISCUSSIONE:

1. Apertura dei lavori e introduzione istituzionale

Il Consigliere **Matteo Vivenzi** apre l'incontro introducendo la seduta e ribadendo la forte volontà politica dell'Amministrazione di investire su questo percorso. Sottolinea l'importanza strategica di "fare rete" con il territorio, attivando sinergie concrete tra i diversi attori presenti.

Successivamente, **Daniela Salvinelli** illustra ai nuovi membri le tappe fondamentali del percorso di accreditamento UNICEF. Presenta lo stato di avanzamento dei lavori, le azioni attualmente messe in campo dall'Ente, gli obiettivi prefissati e la mappatura aggiornata dei servizi e dei progetti comunali rivolti ai minori. Viene chiarito il ruolo di questo organismo: l'obiettivo principale è raccogliere le conoscenze, le competenze e le diverse visioni di ciascun partecipante per fungere da vero e proprio **Osservatorio sull'Infanzia e sull'Adolescenza di Sarezzo**. A questo proposito, Daniela Salvinelli propone di strutturare e formalizzare in un documento specifici "item di discussione" per dare operatività all'Organismo.

2. Analisi delle fragilità ed emergenze educative (Interventi del Tavolo)

Il dibattito si sposta poi sull'analisi dei bisogni e delle problematiche che emergono nei vari contesti educativi e sociali del territorio:

- **Ambito Scolastico e Discriminazione:** Le rappresentanti dell'Istituto Comprensivo (**Faceti e Bertoglio**) riferiscono l'esito di un'attività sul tema della discriminazione svolta nella scuola secondaria di primo grado. I ragazzi hanno evidenziato che i principali motivi di discriminazione percepiti sono, nell'ordine: il colore della pelle, l'aspetto fisico, la religione e le diverse abilità. Gli studenti hanno proposto delle soluzioni, ma la scuola interroga il Tavolo su cosa possa fare, concretamente, la società civile.

Graziella Capponi, ex insegnante e membro dell'associazione Culturama, fa notare come, per la fascia d'età dei più piccoli, la barriera principale sia invece quella linguistica. Viene inoltre segnalata dalla scuola la crescente difficoltà degli alunni nella gestione delle relazioni nei momenti non strutturati (come la ricreazione).

- **Isolamento e Benessere Psicologico:** **Olga Kavatsenko** evidenzia come dal suo osservatorio emergano forti dinamiche di solitudine e isolamento tra i giovani, troppo spesso assorbiti dall'uso dello smartphone e con evidenti difficoltà ad argomentare e comunicare verbalmente. Questa analisi trova pieno riscontro nell'intervento della pedagoga **Laura Pederzani**, che conferma come tali dinamiche emergano regolarmente e chiaramente durante le sue attività di consulenza all'interno delle scuole.
- **Patti Digitali:** **Davide Morelli** presenta il lavoro del gruppo informale "Patti Digitali", annunciando la diffusione di un questionario focalizzato sul rapporto tra giovani e tecnologia, la cui partenza è prevista in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico. Il Tavolo accoglie positivamente l'iniziativa e chiede a Morelli di condividere preventivamente la bozza

del questionario con l'Osservatorio, sia per un confronto interno sia per poterne calibrare e favorire una diffusione più efficace.

- **Inclusione e Disabilità: Daniela Salvinelli**, parlando nella sua veste di assistente sociale che si occupa di minori con disabilità, solleva il tema della carenza di spazi e iniziative extrascolastiche a cui possano accedere e partecipare. Troppo spesso i bambini con disabilità si trovano a doversi adattare a contesti progettati esclusivamente per normodotati. Se l'inclusione scolastica necessita ancora di sforzi, il panorama extrascolastico risulta tuttora insufficiente.
- **Integrazione e Dinamiche di Gruppo:** Dalla scuola emerge anche la tendenza dei minori stranieri a chiudersi in gruppi etnici omogenei concetto ribadito anche da Gloria Lombardo. Su questo punto interviene **Simone Cavagna**, il quale riporta che dalla sua prospettiva in Biblioteca si notano due fenomeni paralleli: se da un lato è vero che permangono gruppetti isolati che faticano a integrarsi, dall'altro la maggior parte dei ragazzi sembra aver superato il concetto di "differenza", giocando e interagendo quotidianamente insieme senza barriere.
- **Fragilità emotiva e ruolo genitoriale:** Viene condivisa dai partecipanti la preoccupazione per la fatica da parte dei genitori nel responsabilizzare i propri figli. **Gloria Lombardo** (Informagiovani) allarga lo sguardo alla fascia dei ragazzi più grandi, descrivendo una diffusa difficoltà a mantenere impegni a medio e lungo termine: a fronte di grandi entusiasmi iniziali, si riscontra spesso una scarsa tenuta pratica nella realizzazione dei progetti. Rileva inoltre un aumento di situazioni di forte frustrazione e di patologie legate alla salute mentale dei giovani. Ci sono alcune iniziative che hanno avuto un grosso impatto e che forse potrebbero nuovamente essere efficaci se realizzate facendo squadra.
- **Messa alla prova e Rete di Supporto:** **Giorgio Guizzi** porta l'esperienza di Casa Rut con i giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari di "messa alla prova". Sottolinea che il bisogno primario di questi ragazzi sia l'accompagnamento e il "fare insieme". Ribadisce l'urgenza di creare una rete di supporto comunitaria per realizzare insieme attività di prevenzione, visione su cui tutto il tavolo concorda.
- **Considerazioni conclusive dei giovani:** La scuola fa notare come i giovani covino ansia e frustrazione. A tal proposito, il consigliere **Vivenzi**, intervenendo anche nella sua veste di giovane ventiduenne, commenta la tendenza di alcuni genitori a iper-tutelare i figli con la metafora "*forse troppa acqua uccide il fiore*", sottolineando il rischio che un eccesso di protezione mini l'autonomia dei ragazzi.

3. Conclusioni e Prospettive Future

L'incontro si conclude con la ferma volontà da parte di tutti i presenti di collaborare in modo fattivo. Viene ribadita con chiarezza la natura del Tavolo: **l'Osservatorio non è il luogo deputato alla co-progettazione operativa di singole iniziative**, e l'adesione non comporta l'obbligo a impegnarsi in attività pratiche; si tratta, invece, di uno spazio di discussione, analisi e proposta. La priorità resta quella di condividere la propria visione, far conoscere reciprocamente a tutti i partecipanti ciò che

già viene fatto dalle proprie realtà, ottimizzando le risorse e rendendo le azioni comunitarie più complete ed efficaci. Ciò non toglie, tuttavia, che dai momenti di incontro, possano nascere delle collaborazioni.

Per concretizzare questo scambio verranno attivate le seguenti azioni:

1. **Creazione di un Padlet condiviso:** Verrà predisposto uno spazio digitale (Padlet) in cui ogni realtà descriverà nel dettaglio la propria struttura, le iniziative in corso per il target bambini/giovani e le problematiche intercettate, al fine di mettere le attività in sinergia.
2. **Coinvolgimento attivo dei giovani:** Accogliendo una sollecitazione di **Simone Cavagna** a evitare che il tavolo diventi autoreferenziale, l'Osservatorio si impegna a trovare modalità per far partecipare attivamente "giovani in carne e ossa", permettendo loro di esprimere direttamente il proprio punto di vista. Il Comune raccoglie formalmente la sollecitazione, che era già in linea con la propria programmazione.

Non essendoci altro da discutere, l'incontro ha termine alle ore 20 con la proposta di rivedersi **martedì 23 giugno** alle ore 18.30.

Il verbalizzante

Gloria Lombardo